Donne In Fuga Vite Ribelli Nel Medioevo Intersezioni

Between the twelfth and fifteenth centuries in Europe, not all women fit the stereotype of passive housewife and mother. Many led bold and dynamic lives. In this collection of historical portraits, Maria Teresa Brolis tells the fascinating tales of fashion icons, art clients, businesswomen, saints, healers, lovers, and pilgrims – both famous and little known – who challenge conventional understandings of the medieval female experience. Drawing on evidence from literary works and archival documents that include letters, chronicles, trials, testimonials, notary registers, contracts, and wills, Brolis pieces together an intricate overview of sixteen women's lives. With zest and compassion, she describes the mysterious visionary Hildegard of Bingen, the cultured Heloisa, the powerful Eleanor of Aquitaine, Saint Clare of Assisi, the rebel Joan of Arc, as well as lesser-known women such as Flora, the penitent moneylender, Bettina the healer, and Belfiore the pilgrim, among others. Following the trajectories and divergences of their lives from wealth to poverty, from conjugal love to the love of community, from the bedroom to life on the streets of Paris, London, Mainz, Rome, and Bergamo, each portrait offers a riveting glimpse into the often complex and surprising world of the medieval woman. Combining the rigour of research with the thrill and empathy of narrative, Stories of Women in the Middle Ages is a provocative investigation into the biographies of sixteen incredible medieval heroines.

A NEW YORK TIMES BESTSELLER The New York Times bestselling Good Night Stories for Rebel Girls is a children's book packed with 100 bedtime stories about the lives of extraordinary women from the past and the present, illustrated by 60 female artists from all over the world. This must-have volume brings readers on an empowering journey, introducing them to the real-life adventures of trailblazing women from Elizabeth I to Malala Yousafzai. The unique narrative style of Good Night Stories for Rebel Girls transforms each biography into a fairytale, filling readers with wonder and a burning curiosity to know more about each hero. Each woman's story is also accompanied by a full-page, full-color portrait that captures her rebel spirit.

È il 2026. L'Italia, ormai non più una potenza industriale, è attraversata da povertà crescente e drammatici conflitti sociali. La tecnologia sta eliminando milioni di posti di lavoro e il passaggio di nuovi gasdotti rende invivibili interi territori della Penisola. In questo scenario, una storia di coraggio e resilienza si snoda tra Matera, Verona e l'Africa. Il falegname ed ex militante comunista Palmiro e sua moglie Lisa, cercano di tenere a bada il figlio Gildo, simpatizzante per l'estrema destra e incapace di tenersi qualsiasi impiego. La loro vita cambierà profondamente quando conosceranno un giovane emigrato dal Nord Africa, Prince, che porta sulle spalle il peso di un tragico passato.

Don't Tell Me You're Afraid

Storie di amore, sangue e onore

A Novel

Lupare rosa

Religious Narratives in Italian Literature after the Second Vatican Council

Eve and the Church

In the explosive finale to the epic romantic saga, Bella has one final choice to make. Should she stay mortal and strengthen her connection to the werewolves, or leave it all behind to become a vampire? When you loved the one who was killing you, it left you no options. How could you run, how could you fight, when doing so would hurt that beloved one? If your life was all you had to give, how could you not give it? If it was someone you truly loved? To be irrevocably in love with a vampire is both fantasy and nightmare woven into a dangerously heightened reality for Bella Swan. Pulled in one direction by her intense passion for Edward Cullen, and in another by her profound connection to werewolf Jacob Black, a tumultuous year of temptation, loss, and strife have led her to the ultimate turning point. Her imminent choice to either join the dark but seductive world of immortals or to pursue a fully human life has become the thread from which the fates of two tribes hangs. This astonishing, breathlessly anticipated conclusion to the Twilight Saga illuminates the secrets and mysteries of this spellbinding romantic epic. It's here! #1 bestselling author Stephenie Meyer makes a triumphant return to the world of Twilight with the highly anticipated companion, Midnight Sun: the iconic love story of Bella and Edward told from the vampire's point of view. "People do not want to just read Meyer's books; they want to climb inside them and live there." -- Time "A literary phenomenon." -- The New York Times

«Infinite sono le fonti per la storia della solitudine... fino a oggi per ricostruire e interpretare il rapporto tra solitudine e società di massa. Si può raccontare la solitudine attraverso gli epistolari (Poe, Nietzsche, Rilke, Keats, Van Gogh, Kafka, Dickinson), la letteratura, l'arte, la musica, il teatro, il cinema, la fotografia, il web, i social, i multimedia». «O beata solitudo, o sola beatitudo!»: un poeta del XVI secolo esalta con questo verso il silenzio e l'isolamento di chi è in grado di mettere le ali e volare verso la solitudine: un ideale paradiso in terra. Ma la vita solitaria può essere anche una maledetta condizione negativa, anticamera della malinconia, della depressione, della follia: un inferno in terra. È un castigo degli dèi per il Prometeo di Eschilo, castigo ancor più doloroso per chi ha fatto dell'amichevole socievolezza umana la sua ragione di vita. Eroi granitici, ma destinati alla solitudine, sono quelli di Sofocle. Le tragedie di Euripide segnano poi il passaggio dalla solitudine dell'eroe alla solitudine della donna e dell'uomo. Anche la Roma antica parla ancora a noi contemporanei con i suoi personaggi storici e mitologici. Cicerone fugge dalla corruzione della politica, Seneca esalta la solitudine interiore, ma per Orazio e Tibullo essa significa spesso depressione, nevrosi, angoscia. Il Narciso delle Metamorfosi di Ovidio rappresenta la solitudine come smisurata passione di sè. La dialettica della solitudine fra il positivo e il negativo, tra il suo profilo fisiologico e quello patologico, beata e maledetta insieme, è alle radici dell'Occidente. Questo libro ne ripercorre la storia, dalle sue rappresentazioni nell'Antichità alla società di massa contemporanea. Incontriamo così il viandante, il pellegrino, l'eremita, il sopravvissuto, il folle, il prigioniero, l'intellettuale che sceglie la pace e la solitudine per i suoi studi, il cavaliere solitario don Chisciotte, fino all'anoressico e al bulimico, al ludopatico, al tossicodipendente, al «lupo solitario» capace di gesti estremi.

L'emigrazione è una fuga dolorosa e atroce, un folle atto di sradicamento, un movimento contrario al normale corso che la vita di un numero sempre maggiore di persone dovrebbe invece seguire. Giovanni Greci, con la sua analisi precisa, ci porta con sé alla scoperta della vasta letteratura per ragazzi che ha l'emigrazione e tutto ciò che ruota intorno ad essa come tema centrale. Ci consente così di conoscere chi l'ha affrontata in prima persona, che siano personaggi reali o romanzati, e le svariate vicende generatesi in quei contesti. Ai lettori sembrerà di viaggiare verso l'America con una sacca piena di speranza e voglia di riscatto, poi si sentiranno travolti dalle masse in viaggio dal Sud al Nord del mondo per cambiare la propria vita, soffriranno insieme a chi è troppo piccolo per immaginare di intraprendere un viaggio di fuga dal proprio Paese, eppure lo deve fare come unica possibilità di salvezza. Attraverso queste e moltissime altre traiettorie ed emozioni, l'autore traccia una mappa letteraria completa, da sottoporre ai più giovani come metodo di comprensione e sensibilizzazione che apre gli occhi sul mondo e fa riflettere sul passato, ma anche su un presente migratorio sempre più drammatico. Giovanni Greci è stato responsabile della Biblioteca "C.Pavese" di Parma dal 1985 al 2018. Ha pubblicato diverse opere ed articoli (Giunti; Diabasis; Ediz. Junior et al.), tenuto conferenze in Italia e all'estero e organizzato convegni e corsi di formazione e aggiornamento sulla letteratura per ragazzi. Ha altresì pubblicato opere sulla sua ricerca fotografica (Silvana Editoriale; Edicta et al.) oltre ad aver esposto in diverse gallerie in Italia, in altri paesi europei, in Messico e negli USA.

A Life of Ill Repute

"Le" vite parallele di Plutarco

Le vite parallele

Ribelli!

Le Vite De'Santi

Mappamondo Istorico

James Williams ha trascorso più di vent ' anni nella misteriosa giungla birmana addestrando elefanti, al punto di guadagnarsi il soprannome di " Bill degli elefanti " . In un susseguirsi di episodi, sia ironici, sia drammatici, Bill descrive la vera natura di questi animali così intelligenti e amabili, nonché ogni aspetto della loro straordinaria vita: i rapporti sociali, gli amori, le fobie, l ' eterna lotta contro la tigre e la speciale simbiosi che si crea con l ' addestratore. Ma racconta anche il loro intelligente lavoro, grazie al quale, all ' indomani dell ' attacco giapponese, riuniti militarmente in compagnia, gli elefanti diedero un contributo preziosissimo alla vittoria degli alleati in Birmania. Un racconto non solo d ' avventura, ma anche d ' immenso coraggio, che tiene col fiato sospeso.

Donne in fugaStoria della solitudineDa Aristotele ai social networkNeri Pozza Editore

A novel of exhilarating range, magical realism, and history—a dazzling retelling of Liberia ' s formation Wayétu Moore ' s powerful debut novel, She Would Be King, reimagines the dramatic story of Liberia ' s early years through three unforgettable characters who share an uncommon bond. Gbessa, exiled from the West African village of Lai, is starved, bitten by a viper, and left for dead, but still she survives. June Dey, raised on a plantation in Virginia, hides his unusual strength until a confrontation with the overseer forces him to flee. Norman Aragon, the child of a white British colonizer and a Maroon slave from Jamaica, can fade from sight when the earth calls him. When the three meet in the settlement of Monrovia, their gifts help them salvage the tense relationship between the African American settlers and the indigenous tribes, as a new nation forms around them. Moore ' s intermingling of history and magical realism finds voice not just in these three characters but also in the fleeting spirit of the wind, who embodies an ancient wisdom. " If she was not a woman, " the wind says of Gbessa, " she would be king. " In this vibrant story of the African diaspora, Moore, a talented storyteller and a daring writer, illuminates with radiant and exacting prose the tumultuous roots of a country inextricably bound to the United States. She Would Be King is a novel of profound depth set against a vast canvas and a transcendent debut from a major new author.

Divise In XII. Libri; Fra' Qvali Sono Sparsi Piv Discorsi intorno alla vita di Christo. Con le annotationi sopra ciascuna d'esse, che espugnano, & conuincono le heresie, e' rei costumi de' moderni tempi. Et contien questo secondo Volume le Vite de' Santi, assegnati a' mesi di Marzo, & Aprile. 2

L'illustrazione italiana rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei sopra la storia del giorno, la vita pubblica e sociale, scienze, belle arti, geografia e viaggi, teatri, musica, mode [ecc.]

Le vite de santi descritte dal r.p.d. Gabriel Fiamma, canonico regolare lateranen. vescouo di Chioza. Diuise in 12. libri ... Con le annotationi sopra ciascuna d' esse, che espugnano, & conuincono le heresie, e' rei costumi d

Bill degli elefanti

Operazione Akhtamar

«In tutti questi anni la 'ndrangheta l'ho vista negli occhi spenti e rassegnati di chi subisce impotente le sue angherie senza la minima capacità di alzare la testa; l'ho incrociata nella vita ridotta a brandelli di chi invece quella testa l'ha alzata pur consapevole di aver ormai perso tutto, tranne la propria dignità; l'ho ascoltata nel racconto infinito di chi parlandoti del fratello, del padre, del figlio le cui vite innocenti sono state stroncate dalla bestia r un certo senso ti volesse infondere quella rabbia, quel dolore e con essi quell'ansia inestinguibile di verità e di giustizia in virtù delle quali mai fermarsi o arrendersi. E l'ho toccata con mano, infine, nel tormento indicibile di chi a quel mondo è appartenuto, ne è stato servo e cortigiano, nel suo nome ha ucciso e sparso sangue, finché i morsi della coscienza non hanno iniziato a divorarlo gettandolo in un baratro senza fondo. Regole, onore, c le quali più frequentemente mi sono confrontato; e se da un lato gli affari, i soldi e la sete di potere mi sembravano essere il motore di questa macchina infernale che da secoli divora questa tua terra meravigliosa, la Calabria – ma anche e sempre più il Paese intero –, dall'altro lato, storie di donne e di uomini che si prendono e si lasciano, mentre dappertutto nel mondo scivolano sui binari di una banale seppur triste normalità, qui dalle tue p mafioso regola la vita di tanta gente, mi sono sembrate da subito la cartina tornasole più genuina di cosa sia in fondo la 'ndrangheta. Nonostante la modernità, le evoluzioni, la globalizzazione: "immutabile", come mi dicesti tu quel giorno».

Tre terrestri saranno catapultati in un mondo ai confini del tempo e dello spazio. Il loro viaggio sarà l'unica speranza per ristabilire l'equilibrio della galassia. Una guerra senza prigionieri e un potere diabolico verranno fronteggiati da una forza misteriosa. Caos e armonia finalmente si scontrano. Federico Lupo (1986), dopo aver conseguito la laurea in farmacia industriale nel 2010, intraprende un'esperienza in Toscana per arricchire il suo ba di Siena gli regala una parentesi solitaria che lo porta a scrivere il primo libro di una trilogia fantasy. Pur se l'ambito scientifico lo potrebbe distaccare dalle materie umanistiche, la voglia di scrivere ed esprimere i propri sentimenti, e talvolta sogni, sfocia nell'opera I 10 raggi del firmamento, edito dalla Aletti Editore.

La "Grande Tragedia" che ha colpito il popolo armeno, rimasto così vittima del primo genocidio del XX secolo, è oggetto di un piano vendicativo ordito dal capo di Stato Maggiore dell'Esercito armeno. Questi, appoggiandosi alle forze dell'eversione curda in Turchia e a gruppi ultra-nazionalisti greci, mette in atto una provocazione che serve all'Armenia da pretesto per intervenire militarmente a propria difesa e occupare le antiche terre dell'A esisteva un tempo il Regno di Armenia. Il piano, chiamato segretamente Operazione Akhtamar sulla base di una antica leggenda armena, prevede l'intervento militare di Yerevan approfittando di vari eventi: attacchi seriali dei curdi sul fronte orientale, un attentato al Ponte Selim sul Bosforo e un tentativo di golpe contro il regime turco. All'inizio il piano sembra riuscire. Gli armeni riescono a issare sulla fortezza di Kars la loro bandiera riappr che i Trattati di Sèvres e di Losanna all'inizio del '900 avevano rispettivamente prima previsto e poi negato. Tuttavia, l'esito nefasto del golpe militare e le complicazioni a livello internazionale della crisi, per la quale interviene, ma senza successo, lo stesso Consiglio di Sicurezza dell'ONU, influiscono negativamente sulla posizione dell'Esercito armeno che, trovandosi a fronteggiare le forze armate turche, ormai ricompattatesi, riesce ad evita all'intervento dell'aviazione russa. Bruno Scapini è nato a Roma nel 1949. Laureato in Scienze politiche, ha iniziato la sua carriera diplomatica nel 1975, ricoprendo tra il 1978 e il 2014 diversi incarichi sia all'estero che in Italia. Ha svolto funzioni di console generale a Capodistria in Slovenia e a Losanna in Svizzera, venendo nel corso della carriera assegnato come consigliere presso le ambasciate d'Italia in Ghana, Turchia, Lussemburgo e Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale è stato capo ufficio del Servizio del contenzioso diplomatico ed ispettore del Ministero e, presso il Dipartimento degli italiani nel mondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra il 1995 e il 2000, è stato capo ufficio dei diritti politici degli italiani all'estero e, successivamente, capo del Dipartimento medesimo. Da ultimo, ha ricoperto l'incarico di ambasciatore e ministro plenipo dal 2009 al 2013. Ha lasciato la carriera diplomatica nel 2014, ma continua ad occuparsi di relazioni con l'Armenia, in qualità di presidente onorario dell'Associazione italo-armena per il commercio e l'industria.

I 10 Raggi del firmamento

Networking

rivista di storia della conflitualita sociale

She Would Be King

Women of the Twelfth Century, Volume 3

Le vite de santi descritte dal r.p.d. Gabriel Fiamma, canonico regolare lateranen. vescouo di Chioza. Diuise in 12. libri ... Con le annotationi sopra ciascuna d' esse, che espugnano, & conuincono le heresie, e' rei costumi de' moderni tempi. ..

The life of prostitutes in medieval European society.

Narrando le azioni e le ragioni che muovono i corpi ribelli, l'autore attraversa epoche e luoghi diversi, portando alla luce le esistenze di uomini e donne che hanno sacrificato tutto a un ideale. Insieme alle gesta di Tupac Amaru o del condottiero maya "Serpente Nero", rivivono le imprese di "Quico" Sabaté, l'anarchico inventore di un mortaio lancia-proclami per bombardare i franchisti; le beffe della primula rossa Silvio Corbari, il partigiano che prendeva in giro i nazifascisti; le destrezze di Jacob, l'autentico Arsenio Lupin; le prodezze di "Tania la Guerrigliera", la donna dalle mille identità a fianco del Che. Dall'esempio delle vite in rivolta possono nascere eventi che sconvolgono il mondo, ma a volte la ribellione può anche diventare una forma di autodistruzione quando è vissuta come l'estrema via di fuga: così è stato per Jim Morrison, l'eroe di una generazione, accomunato agli altri protagonisti del libro da un invincibile istinto contro ogni ordine imposto..

In this volume, Georges Duby studies the relationship between the Church and women in twelfth-century Europe. By that time, the Church had begun to see the evolving roles and expectations of women as serious matters, resulting in a wide range of clerical writings addressing "the woman question." Drawing on these writings, Duby describes how women were thought to embody particular sins, such as sorcery, disobedience, and licentiousness. He evaluates Eve's role in man's fall from grace in the Garden of Eden and analyzes the reasoning behind the view that women are unstable, curious, frivolous creatures. He also notes that these charges are leveled against women, even as praise is heaped upon them for the conventional virtues they exhibit in their roles as wives and mothers. As the final installment in Duby's three-volume study of French noblewomen of the twelfth century, Eve and the Church is the last work of this superb historian. It will be of interest to scholars of medieval history and women's history as well as to anyone interested in current debates about women and religion. Georges Duby (1919-1996) was a member of the Académie française and for many years held the distinguished chair in medieval history at the Collège de France. His books include The Three Orders; The Age of Cathedrals; The Knight, the Lady, and the Priest; Love and Marriage in the Middle Ages; and History Continues, all published by the University of Chicago Press.

Breaking Dawn

Textuality and Truth in the COMEDY

Le amazzoni

A Semiotic Analysis

Opere

Vite e ritratti delle donne celebri d'ogni paese

Networking means to create nets of relations, where the publisher and the reader, the artist and the audience, act on the same level. The book is a first tentative reconstruction of the history of artistic networking in Italy, through an analysis of media and art projects which during the past twenty years have given way to a creative, shared and aware use of technologies, from video to computers, contributing to the creation of Italian hacker cor Italian network proposes a form of critical information, disseminated through independent and collective projects where the idea of freedom of expression is a central theme. In Italy, thanks to the alternative use of Internet, during the past twenty years a vast national network of people who share political, cultural and artistic views has been formed. The book describes the evolution of the Italian hacktivism and net culture from the 1980s till to reflection on the new role of the artist and author who becomes a networker, operating in collective nets, reconnecting to Neoavant-garde practices of the 1960s (first and foremost Fluxus), but also Mail Art, Neoism and Luther Blissett. A path which began in BBSes, alternative web platforms spread in Italy through the 1980s even before the Internet even existed, and then moved on to Hackmeetings, to Telestreet and networking art by differ 0100101110101101.ORG, [epidemiC], Jaromil, Giacomo Verde, Giovanotti Mondani Meccanici, Correnti Magnetiche, Candida TV, Tommaso Tozzi, Federico Bucalossi, Massimo Contrasto, Mariano Equizzi, Pigreca, Molleindustria, Guerriglia Marketing, Sexyshock, Phag Off and many others.

From the earliest times, successive waves of foreign invaders have left their mark on Italy. Beginning with Germanic invasions that undermined the Roman Empire and culminating with the establishment of the modern nation, Girolamo Arnaldi explores the dynamic exchange between outsider and âeoenative,âe liberally illustrated with interpretations of the foreigners drawn from a range of sources. A despairing Saint Jerome wrote, of the Sa Visigoths in 410, âeoeMy sobs stop me from dictating these words. Behold, the city that conquered the world has been conquered in its turn.âe Other Christian authors, however, concluded that the sinning Romans had drawn the wrath of God upon them. Arnaldi traces the rise of Christianity, which in the transition from Roman to barbarian rule would provide a social bond that endured through centuries of foreign domination. Incursions cer separation between north and south: the Frankish conquerors held sway north of Rome, while the Normans settled in the south. In the ninth century, Sicily entered the orbit of the Muslim world when Arab and Berber forces invaded. During the Renaissance, flourishing cities were ravaged by foreign armiesâe"first the French, who during the siege of Naples introduced an epidemic of syphilis, then the Spanish, whose control preserved the co religious unity during the Counter-Reformation but also ensured that Italy would lag behind during the Enlightenment. Accessible and entertaining, this outside-in history of Italy is a telling reminder of the many interwoven strands that make up the fabric of modern Europe.

Based on a true story, tells the tale of a Somali girl who risked her life on a migrant journey to Europe to run in the Olympic Games.

Da Aristotele ai social network

Historia delle guerre d'Europa: dalla comparsa dell'armi ottomane nell'Hungheria l'anno 1683 di Nicola Beregani nobile veneto. Parte prima [-seconda]

Su onde d'acqua, di sabbia e di terra

La straordinaria storia del comandante britannico e dei suoi pachidermi nelle giungle della Birmania

Canti delle Terre Divise - 3. Paradiso

Storia della solitudine

Le strade di Maj e Alec, i due ragazzi che hanno acceso i fuochi di rivolta a Europa, si sono divise. Mentre Maj è alla testa dei ribelli nel momento più difficile della loro esistenza, Alec ha accettato l'offerta degli oligarchi di diventare uno di loro, per mostrare al mondo che tutti possono accedere ai gradini più alti del potere. Il volto di Alec è ormai i l volto della propaganda dell'Oligarchia e viene trasmesso ventiquattrore su ventiquattro sui megaschermi che campeggiano ovunque, odiato dal Movimento che lo considera un traditore. Ma se Alec si è davvero venduto in cambio di una lussuosa vita in Paradiso, dove gli oligarchi e le loro famiglie vivono accuditi da centinaia di servi e protetti dall'esercito, per quale motivo sembra agire di nascosto dai suoi stessi alleati? E soprattutto, perché vuole a ogni costo andare in America, il continente da poco riscoperto e che è sopravvissuto al cataclisma che ha sconvolto il mondo diventando un impero dedito allo schiavismo? La risposta è nascosta in una mappa che viene dal passato e che è in grado di cambiare i destini dell'umanità. L'emozionante conclusione della trilogia che ha rinnovato il fantasy italiano.

This book presents a semiotic study of the re-elaboration of Christian narratives and values in a corpus of Italian novels published after the Second Vatican Council (1960s). It tackles the complex set of ideas expressed by Italian writers about the biblical narration of human origins and traditional religious language and ritual, the perceived clash between the immanent and transcendent nature and role of the Church, and the problematic notion of sanctity emerging from contemporary narrative.

Thirteen accounts of the actions and intentions of rebels, men and women who, in different countries and epochs, sacrificed everything for an ideal.

Seconda parte delle Vite de' santi ... Et contien questo secondo volume le vite de' santi, assegnati a' mesi di marzo, & aprile

Historia delle guerre d'Europa Dalla Comparsa dell'Armi Ottomane nell'Hungheria L'anno 1683. Di Nicola Beregani Nobile Veneto

Le vite parallele di Plutarco ...

The Vanished Library

Good Night Stories for Rebel Girls

The Net as Artwork

È una notte di luna piena quando, nella Libia dominata dagli italiani, Sara e Angela, nove e sette anni, vedono una donna a cavallo. Con un incedere libero e fiero, sembra prendere la rincorsa verso il cielo, senza voltarsi. Di l ì a poco sono costrette a partire con la sorella minore Margherita, ma l'immagine dell'amazzone non la dimenticheranno pi ù . È il 1940 e le attende il campo estivo del regime, tre mesi in Italia insieme a bambini come loro: tredicimila figli di coloni libici, l ì per imparare la disciplina e i doveri di ogni buon fascista. Ma appena un giorno dopo il loro sbarco, Mussolini pronuncia la dichiarazione di guerra e la vacanza in Toscana di un'estate si trasforma in una prigionia infinita. Le tre sorelle crescono indossando una divisa, la testa rasata, piccole operaie della dittatura in balia di regole feroci, della propaganda e di un mondo senza pi ù genitori. Quando la voglia di tornare a casa si fa insostenibile e i tentativi di fuga falliscono, quando l'incontro con donne magnifiche, ribelli, non basta a salvarle, nei loro cuori rimane il ricordo della guerriera a cavallo nel deserto. Manuela Piemonte ci consegna un romanzo che pulsa e ammalia, fatto di vite spezzate, crescite fulminee e bambine che sono, a modo loro, delle amazzoni. E con una prospettiva inedita riporta alla luce un pezzo di Storia dimenticato. Per ricordarsi sempre di chi, prima di noi, ha lottato per una vita diversa.

By systematically analyzing Dante's attitudes toward the poets who appear throughout his texts, Teodolinda Barolini examines his beliefs about the limits and purposes of textuality and, most crucially, the relationship of textuality to truth. Originally published in 1984. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

Recreates the world of ancient Egypt, describes how the Library of Alexandria was created, and speculates on its destruction

Cio è Ordinata Narrazione dei Quattro Sommi Imperj Del Mondo .... Che Contiene L'Imperii Del Mogol

Zapruder

Italy and Its Invaders

100 Tales of Extraordinary Women

Donne in fuga

Vite in cammino